

Comunicato

Hammond, Ind.

Il compagno Joe Russo avverte la redazione dei giornali libertari a sos-
 endergli fino a nuovo ordine l'invio dei ri-
 spettivi periodici, pregando gli amici a
 non scrivergli fino a nuovo ordine essen-
 do egli partito in cerca di lavoro.



La Fiaccola — Leonardo La Porta di
 Brooklyn, N. Y. ci comunica che col
 10 Maggio p. v. uscirà in quella città a
 cura di un gruppo di giovani intelligenti
 e studiosi, riuniti in cooperativa, un
 nuovo periodico quindicinale **La Fiaccola**
 con sede al n. 200 Johns Ave.

Il nuovo confratello senza farsi voce
 di scuole o di partiti vuol essere il difen-
 sore degli oppressi e nemico della super-
 stizione della prepotenza e dello sfrutta-
 mento sistematico ed impunitario della
 classe borghese.

Il proposito è ottimo e noi aguriamo a
La Fiaccola che gli atti seguano alle pa-
 role: avrà del lavoro la nostra consorella!

Il Pensiero. — Rivista quindicinale di
 Sociologia, Arte e Letteratura. Redatto-
 ri: Pietro Gori e Luigi Fabbri. Sommario
 del N. 7, Anno VII, '09:

Luigi Fabbri: Il prezzo del tradimen-
 to, Simeone Poltawsky: Nel paese delle
 due sventure, Giacomo Mesnil: Stirner,
 Nietzsche, e l'anarchismo, Paolo Gual-
 tie: La necessità dell'individualismo.
 Agostino Hanon: Lo spirito di rivolta,
 Ottorino Manni: I democratici cristiani,
 Pietro Krapotkine: Alessandro Solovieff,
 Ottavio Mirbeau: La verità è morta!,
 Umberto Bambini: Bibliografia, libri ri-
 cevuti in dono.

Redazione ed amministrazione: LUIGI
 FABBRI, Iesi (Marche) Italy.

Abbonamento annuo: Italia L. 5,00,
 Estero L. 7,00.

**Bulletin de l'Internationale Anarchi-
 ste**. — Il Sommario del Marzo 1908,
 Anno II contiene:

Un dernier appel; Les assassin du Bres-
 sil; L'Internationale Anarchiste; Ale-
 xander Berkman, United-States; Ein
 Letzter Aufruf; El ultimo Llamiento;
 A last Appeal; Le Mouvement; E. Mala-
 testa, Communication; Archives.

Abbonamento: per un anno fr. 2, c. 10
 al numero. Per richieste rivolgersi a A.
 Schapiro, 163 Jubilee St Londra -- In-
 ghilterra.

L'Idea. — Periodico di propaganda
 anarchica. Il N. 18 Marzo, Anno I, N. 1
 1909 contiene:

Ai lettori, la Redazione; 18 Marzo
 1871-1909; Perché cadde la Comune; La
 religione e la Comune; Conceppimento di
 lotta rilevato dalla Comune, Un Operaio;
 Libertà, R. d'A.; Anatomia; I Ribelli;
 Cose di Cairo.

Per tutto quello che riguarda la Re-
 dazione indirizzare a: L'Idea, Fermo-
 posta — Cairo.

El Quartel (La Caserna). — Periodi-
 co mensile antimilitarista. Sommario del
 N. 1, Anno I, Marzo '09:

Nuestro proposito; Toques de aten-
 cion, A. De Ghades; El licenciamento;
 Del quartel, P. Planas Carbonel; Max
 Rouen. El antro, Water Ruiz; Soldato
 atiéndeme, M. Laurido; El que tenga
 oídos que oig, Aristofanes; La plegaria
 de la noche, Timonel.

Le corrispondenze si devono dirigere
 provvisoriamente a: C. Balsan, Libertad
 337 — Buenos Aires.

La Pace — Rivista mensile, Genova.
 Anno VII, No. 4 Aprile 1909. Som-
 mario:

L'Antimilitarismo della Gioventù Re-
 pubblica, Oddo Marinelli; Due fram-
 menti, Emma; Il soldino del soldato;
 Una bella proposta; Ci vuol altro; Il pa-
 triottismo alle corse; La macchina, F.
 Chiesa; 10 Maggio, E. Rod; Note letter-
 arie; Nel mondo dei libri; Il Ritorno.

Per abbonamenti rivolgersi: G. C.
 Pisacane & Co 259-61 E. 15th St. —
 New York.

I manigoldi dell'Unione

Uno, Alexander Ironside, ve ne ricor-
 daté? Pabbiamo ricacciato nella tana a
 calci nel sedere, l'altro, Raffaele Campa-
 na, non aveva osato rifiutare, s'era beccato
 in santa pace le ceffate confermando
 così col tacito assenso che relegandolo
 tra i ciurmadori Manigoldi dell'Unione
 la Cronaca aveva fatto semplicemente
 opera di verità e di giustizia.

Gli è che a tacere gli conveniva.

Non siamo oggi in grado soltanto di
 dimostrare colle più ampie testimonianze
 e coi più precisi dati di fatto che Raffaele
 Campana, membro del Comitato Direttivo
 del branch locale dell'Unione Scalpellini
 ha qui introdotto, primo, le ono-
 rate consuetudini della camorra propi-
 zianzando il padrone ed accaparrandosi il
 miglior lavoro, il più leggero ed il più
 remunerativo, coll'offrire a dozzine le bot-
 tiglie di buona birra e le pinte di wiskey
 ai diversi porcelin delle baracche locali;

ma che Raffaele Campana membro del
 Comitato Direttivo della Unione locale
 degli Scalpellini riserva agli scabs le sue
 simpatie e le sue preferenze e, frodando
 la cassa dell'Unione, eludendo le sue
 precise disposizioni in materia, li esime
 dalla multa, magari con un falso, quan-
 do s'accocciano al suo boarding, a farsi
 cioè spennare nella sua taverna.

Nel gennaio scorso si presentava nella
 baracca dei Burke Brothers uno scal-
 pellino, Gaspere La Penna, il quale ave-
 va fatto lo scabs in un cantiere che è da
 anni all'indice dell'Unione, il cantiere
 della McIntosh Co., a Stanshead nella
 provincia di Quebec.

Campana che lavorava pure dai Burke
 Brothers, aveva che il La Penna era uno
 scab, ma chiudevà un occhio e lasciava
 fare, e quando il shop-stewart della bar-
 racca, Paul Bianchi, richiese della carta
 il La Penna diffidandolo che ove non si
 mettesse in regola coll'Unione avrebbe
 provocato un provvedimento, Raffaele
 Campana, un ufficiale dell'Unione, inter-
 venne e "si offerse al La Penna di farlo
 entrare con altro nome nel branch di
 Barre come un nuovo arrivato dall'old
 Country, di evitarli per tal modo una
 multa di sessanta dollari all'incirca a
 patto che andasse a pensione a casa
 sua."

E se Campana nel trucco di frodare
 l'Unione con una falsa dichiarazione e di
 abilitare uno scab a lavorare sotto l'egi-
 da dell'Unione non è riuscito, si deve sol-
 tanto al fatto che il La Penna essendo
 uno sciupa-granito, era stato cacciato dal
 lavoro.

Ne volete una migliore?

Campana aveva lasciato la baracca
 dei Burke-Brothers per lavorare dalla
 Kanton Co., ma bruciava dalla voglia di
 tornare presso i primi padroni dove colla
 pinta del wiskey e la mezza dozzina di
 bottiglie di birra v'è da farsi la nicchia,
 e lavorando sottomano — la pinta ha sul
 Porcelin un'irresistibile suggestione —
 era giunto a farsi offrire il lavoro.

Ma sapete che condizioni metteva, la
 carogna a tornare? quale era il prezzo,
 che ai suoi tributi di wiskey e di birra
 chiedeva in ritorno? Chiedeva per andare
 a lavorare dal Burke-Brothers il licenzia-
 mento di Gaetano Ceresole, un operaio
 che da nove anni lavora pei Burke,
 un padre di famiglia che del suo lavoro
 deve far vivere la moglie e cinque figli!

Tanto tira la corda che alla fine si
 strappa. Avanti 17 Marzo, un suo
 compagno di baracca, Vincenzo Ros-
 selli, è andato a chiedergli per favore
 uno scalpello e la macchina piccola oc-
 correndogli per finire certo suo lavoro.
 Campana gli diede la macchina, ma si
 rifiutò di dargli lo scalpello accampando
 che il Rosselli aveva piantato il suo bor-
 do lasciandogli una differenza di \$ 2.75.

Il Rosselli gli osservò che, dopo di es-
 sersi vantato d'avergli per mesi estorto
 sedici dollari e di non avergli fatto man-
 giare che pane e minestra, era mal venuto
 a pretendere quei due dollari misera-
 bili, che in ogni caso non erano beghe da
 farsi in baracca nè argomento a rifiu-
 targli i ferri che gli occorreavano pel
 lavoro.

E siccome Campana al rifiuto condiva
 l'arroganza il Rosselli stufo, gli incollò
 sul grugno ripugnante un paio di cazzotti
 in tutta regola mandandolo a guai-
 re dai padroni che, manco a dirlo, hanno
 servito subito il cheque all'incanto che
 osava in baracca guastare i connotati
 al provvido fornitore di snaps e di cer-
 vogia ai suoi buoni padroni.

Ieri poi, secondo che mi dicono, il
 Campana stava giocando ad un altro
 compagno di baracca uno dei suoi soliti
 tiri di cassettoni e di camorrista; ma pa-

re che il colpo sia riuscito alla rovescia.
 La vittima predestinata delle sue piccole
 perfidie, perduta la pazienza gli ha sfon-
 dato la zucca con una sassata.

Non saremo noi certo a dolercene.
 Quando coloro a cui il voto ingenuo de-
 gli umili ha affidato la tutela della di-
 gnità del lavoro e del diritto dei lavo-
 ratori, quella prostituiscono vendendosi
 manigoldi e strozzini ai padroni, que-
 sto tradiscono per un pugno di dolla-
 ri, per una cicca se capita; e praticano la
 fratellanza preferendo gli scabs ai bro-
 thers ed intimando ai padroni il licen-
 ziamento dei compagni di lavoro anche
 quando sono padri di famiglia carichi di
 bisogno e di figlioli; le sassate sono di ri-
 gore, sono tutto ciò che vi può essere di
 più discreto e di più onesto; e noi ci au-
 guriamo che Raffaele Campana ne trovi
 dovunque egli porti la sua maramalda
 abiezione di camorrista e di leccapiedi.

Perchè Raffaele Campana, il galoppi-
 no mercenario dei pirati, il manigoldo
 svergognato dell'Unione, lo sconcio rufi-
 fiano dei padroni ha dovuto cambiar aria,
 e da Barre è scappato ieri sera per non
 tornare mai più.

NEWSK.

Stasera all'Opera House! — Stasera
 Sabato 24 Aprile corrente a cura della
Compagnia Filodrammatica Indipen-
dente sarà rappresentata la brillante
 commedia di Libero Pilotto **Dall'Ombra**
al Sol.

Precederà la rappresentazione del V.
 atto della tragedia di Ippolito Tito d'A-
 sti: **Roma Vinta**, in cui prenderanno par-
 te insieme con **Gino Cerutti** e **Maddale-**
na Camusso, i due noti ed applauditi fi-
 lodrammatici, parecchi altri bimbi d'am-
 bo i sessi preparati con sapiente cura al
 loro debutto dalla Signora Alessandra
 Terminini.

Ada Rovetti un'artista minuscola di
 cinque anni dirà pel suo debutto sulle
 scene una lirica vibrante e magnifica di
 Ada Negri, e la dirà bene.

Negli intermezzi poi, accompagnata
 al pianoforte dalla distinta signorina Ma-
 ria Malnati, sotto l'intelligente direzione
 dell'ottimo signor Marazzi, **Paolo Cristo-**
foletti canterà "Gran dio!" dell'**Ernani**
 e "Dal più remoto esilio" dei **Due Fos-**
scari.

Ci pare che siano nel programma. del-
 la serata troppe attrattive, e troppo lusi-
 ngiere perchè si debbano aggiungere pa-
 role inutili di reclame o d'eccitamento,
 per non prevedere una pienona stasera
 all'Opera House ed un successo magni-
 fico ai grandi ed ai piccoli artisti della
 Compagnia Filodrammatica Indipendente.

Pel Primo Maggio — A solennizzare
 la ricorrenza del Primo Maggio alcuni
 compagni della **Gioventù Libertaria**
 hanno organizzato per Venerdì 30 Aprile
 una conferenza d'occasione che sarà
 tenuta dal nostro Galleani ed una **gran-**
de Festa da Ballo la sera di sabato
 10 Maggio con totale devoluzione degli
 utili a beneficio della **Cronaca Sovver-**
siva.

Durante la serata verrà estratta pure la
 rifica di mezzo barile di..... generoso a be-
 neficio della **Biblioteca Popolare Circo-**
lante, e si avvertono perciò tutti coloro
 che avessero tickets della detta rifica a
 rimettere le invendute e l'importo di quel-
 le smaltite a Giovanni Ottolini Boccia
 entro il 30 corrente Aprile.

Conferenze. — La prima conferenza
 data venerdì scorso dal compagno Luigi
 Galleani ha avuto l'insperata virtù di
 scuotere per un momento l'apatia ond'è
 pervasa la grande maggioranza dei nostri
 lavoratori, e di richiamare al Miles Hall
 venerdì scorso un pubblico numeroso che
 ha, durante due ore, senza ombra di
 stanchezza, seguito colla più grande at-
 tenzione il suggestivo confronto eretto
 dall'oratore tra la cosiddetta vittoria so-
 cialista delle ultime elezioni generali ita-
 liane, e quella autentica dello sciopero
 generale in Francia degli addetti al ser-
 vizio postale e telegrafico.

Non è quindi temerario indurre che
 queste conferenze del Venerdì hanno un
 successo assicurato, che il pubblico le in-
 coraggia del suo concorso sempre mag-
 giore, e che se ne avvantaggeranno lar-
 gamente così l'educazione politica e ci-
 vile dei nostri lavoratori come la propa-
 ganda libertaria.

La conferenza di questo venerdì (23
 Aprile) ha per argomento:

**Perché crediamo nell'emancipazione
 proletaria.**

Ricordiamo che le conferenze hanno
 principio alle **ore otto pom. precise.**

MILES HALL

Conferenza pubblica e contraddittoria

Venerdì 23 Aprile corrente, alle
ore 8 pom. precise, il compagno
 Luigi Galleani terrà al **Miles Hall**
 una conferenza pubblica sul tema:

**PERCHÉ CREDIAMO
 nell'emancipazione proletaria.**

Ingresso libero a tutti, illimitata
 libertà di parola agli intervenuti.

IL CIRCOLO DI STUDI SOCIALI.
 LA GIOVENTÙ LIBERTARIA.

E ALLORA?

Dov'è andata a morire la premura che
 ostentava Desiderio Giudici di persuader-
 si che nel Club dei Cittadini Naturalizzati
 erano sporcazioni e spie, per avere il di-
 ritto di fare il suo dovere ed il pretesto di
 ritirarsene e rimettersi sul buon cam-
 mino?

Dov'è andata a finire?

Che non si sia persuaso, Desiderio Giu-
 dici, che **Fante di Picche**, il suo collabo-
 ratore nelle nuova organizzazione politi-
 ca in cui è andato a seppellirsi, non è
 che un porcaccione, l'ultimo anzi, dei
 porcaccioni?

Veramente di persuadersi non ha mo-
 strato la minima sollecitudine alle fonti,
 da quell'Assessore della Pubblica Benefi-
 cenza che ebbe dalla vittima il primo rap-
 porto direttamente e lo trasmise a suo
 tempo alle competenti autorità, Desiderio
 Giudici — il bel campione di sincerità e
 di lealtà — ha mandato **Fante di Picche**
 E dalla vittima, insieme ed in perfetto ac-
 cordo, sapete chi hanno mandato i due
 fratelli Siamesi? Hanno mandato dome-
 nica sera un paio di birri, apparizione in-
 solita che deve avere il modesto ufficio
 d'ammonire la disgraziata che a dire od
 a confermare certe verità potrebbe ande-
 re incontro a noi che ad opera di **Fante**
di Picche (perchè Fante di Picche so-
 pra ed avanti ogni cosa fa la spia) essa
 ha recidivamente sperimentato.

Per essere ridotto alla spregevole mi-
 serabilità di espedienti siffatti, per non
 saper più trovare nei suoi ricordi nè
 nella sua coscienza un bagliore di sine-
 rità, il coraggio molto modesto di inchin-
 narsi alle verità, sieno pure mortificanti
 o terribili, degli avversari, **Desiderio Giu-**
dici deve essere dominato dalla paura,
deve essere saldato ai porcaccioni ed
alle spie da vincoli e da complicità in-
confessabili, e le sue intimidazioni a do-
documentare non avevano altro ufficio
che di tenderci per conto della mafia
e delle sue vendette un agguato maram-
aldo.

Al silenzio di Desiderio Giudici non si
 può dare altra interpretazione e, se egli
 non lo rompe subito con una formale
 esplicita dichiarazione di merito, non po-
 trà pretendere che gli onesti giudichino
 in modo diverso dal nostro i suoi ultimi
 sciagurati atteggiamenti.

Ed in tal caso, non ne dubiti, sapre-
 mo trattarlo come si merita.

NEWSK.

G. Sassi Sanmarzano ci manda
 in replica all'ultimo contrattacco di
 Boffino una sua dichiarazione che
 per esserci stata rimessa all'ultima
 ora non può trovar posto in questo
 numero e vuol essere rimandata alla
 prossima settimana.

Non dimentichino i corrispon-
 denti di Barre e di fuori che il
giornale si chiude inesorabil-
mente così per la redazione
come per l'amministrazione il
martedì sera.

CRONACA SOVVERSIVA

POST OFFICE BOX I.
 BARRE, VERMONT.

Abbonamento Annuo : : : 1,00
 " semestrale : : : 0,50

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Philadelphia, Pa. — G. Carabis 1,00
 Barre, Vt. — U. Monti 1,00 G.

Guglielmetti 1,00, B. Genna-
 relli 1,00, Lisander 2,00, V.
 Roselli 1,00, C. Viscontini
 1,00 1) E. Lotti 6,50
 Plainsville, Pa. — R. Minelli 0,50
 Saint Louis, Mo. — L. B. 0,80
 Quincy, Mass. — G. Cazzanega 1,00
 Pinkneyville, Ill. — P. Tognarelli 0,50
 Milford, Mass. — M. Quattropani 1,00
 Sant'Ambrogio, Italy — Circolo di Studi Sociali 1,00
 Redstone, N. H. — G. Zampini 1,00
 Renton, Wash. — G. Bravi 50
 A. Varalli 50, P. Rosa 1,00,
 O. Bonanni 1,00, Oberto &
 Co. 1,00, D. Traverso 1,00 5,00
 Mansurah. — G. Alberganti 1,00
 Temple, Texas. — G. Cortese 1,00
 Paterson, N. J. — C. Boffa 0,50
 Treuton, N. J. — A. Ferrari 1,00

TOTALE ABBONAMENTI \$ 21,80

SOTTOSCRIZIONE

Abbasso il deficit!

Elberton, Ga. — A. Broggi 0,50
 C. Zanetti 25, B. Basilio 15,
 Un morto 15, Guanzani 25,
 Olgiati 25. Spese postali 0,50 1,50
 Helper, Utah. — A. Marchiori
 salutando il terremoto univer-
 versale 1,00
 Herrin, Ill. — M. Restelli rifiu-
 tando una percentuale 0,50
 Redstone, N. H. — G. Zampini
 salutando tutti i compagni
 Cle Elum, Wash. — Raccolti
 tra compagni alla conferenza
 Bignami 2,40
 Brooklyn, N. Y. — Per vendita
 giornali A. Centouze 1,20
 Hardwick, Vt. — A. Battellino
 1,00, C. Moretti salutando i
 fratelli Gatti a Worcester,
 Mass. 50, E. Barr salutando
 Sammarzani 25, C. Bordan-
 zotti 25, C. Bianchi un saluto
 ai vagabondi 25, A. Pescioni
 salutando G. Mazzoleni 1,00,
 Eleonora ritornando da Mon-
 treal 10, Bigin Ambrosini con-
 tento della risposta da Barre,
 Vt. 15, O. Lancisi salutandoci
 Gigi 1,00, A. Nicoletto salutan-
 do S. Domenico 25,
 Gaetano Di Bona 50, B. D.
 Bona 25, Serafino Salvucci
 25, G. Caratti salutandoci il
 presidente dei veterani 25,
 Loreto Coletti vittoria socia-
 lista Italia 25, Donato Di Bona
 la redazione manda il ma-
 nifesto 25, Lucio Fabrizio un
 saluto a Tomaso e famiglia 25
 Nunzio Salvucci un saluto a
 tutti gli amici di Worcester,
 Mass. 25, Gerardo Di Bona
 salutandoci Montini e Pinardi
 di Quincy 25, Giovanni Pa-
 gliani 25, Donato Fabrizio salu-
 ta L. Pancrazio e Vincenzo
 con tutti di famiglia 25, Ni-
 cola Caia 25, Leo Bottiggi 25,
 G. Geritti saluta gli amici 20
 Pedrolini Maria contenta di un
 buon viaggio 10, Riala Vitto-
 rio 10, Emilio Giani 25, L.
 Moretti 25, Pellegrino P. Pe-
 duzzi 25, A. Berini saluta P.
 D. Viga 10, S. Piscinot salu-
 ta il medesimo 10, G. Galli
 50, M. Traverso 50, Pietro
 Peduzzi 50 12,00
 Temple, Texas — Antonino
 Carnesi affrettando coi voti
 la rivoluzione sociale manda
 un saluto alla Cronaca 0,50

\$ 19,30

Riassunto Amministrativo del N. 17
 dal 17 al 24 Aprile 1909

DEFICIT PRECEDENTE \$ 275,06

TOT. USCITA 50,98

ENTRATA: Abb. 21,80

Sottoscrizioni 19,30

TOTALE ENTR. 41,10

DISAVANZO 9,88

Deficit! 284,94

1) Questo scudo non si porta in con-
 to perchè già computato tra gli abbona-
 menti di Barre allo scorso numero in cui
 il nome del Viscontini fu dai tipografi
 allegramente linciato.

Tipografia della
Cronaca Sovversiva